

GIARRE

La società d'ambito ha inviato ad Aimeri l'atto conclusivo per la risoluzione del contratto

L'Ato Ct 1 ha rinnovato l'invito alle amministrazioni comunali affinché garantiscano il servizio

Fino alla conclusione delle procedure la ditta cessata dovrà garantire il servizio

Rifiuti, si studia la prosecuzione del servizio

Stamani la riunione dei sindaci dei Comuni soci di Joniambiente

L'assemblea ordinaria dei soci dell'Ato Joniambiente si riunirà stamani in sede. Nella precedente riunione si era discusso di come proseguire nei quattordici Comuni il servizio di raccolta integrata dei rifiuti dopo la risoluzione del contratto con la ditta Aimeri Ambiente.

L'Ato Joniambiente, frattanto, ha inviato alla ditta Aimeri Ambiente l'atto conclusivo relativo alla risoluzione del contratto. In una nota, il dirigente tecnico dell'Ato Ct 1, ingegnere Giulio Nido, ha dichiarato: «Non abbiamo ritenuto valide le controdeduzioni avanzate dalla ditta Aimeri Ambiente s. r. l. e abbiamo così deciso di procedere con la risoluzione



La sede di Joniambiente, dove stamani torneranno a riunirsi i sindaci dei 14 Comuni che fanno parte dell'Ato Ct 1

del contratto. Per martedì 18 giugno abbiamo convocato i rappresentanti della ditta Aimeri Ambiente: si tratta di un incontro utile per determinare le modalità di restituzione del servizio.

L'intero iter relativo alla risoluzione del contratto d'appalto dovrà essere concluso entro e non oltre il 29 giugno prossimo». L'Ato Joniambiente ha inoltrato la stessa comunicazione sia alla Provincia regionale di Catania, sia ai quattordici sindaci dei Comuni che fanno parte dell'Ato Ct 1. A tutti, come dichiara l'ingegnere Nido, è stato rinnovato l'invito affinché le amministrazioni comunali provvedano, per quanto di propria com-

petenza, all'adozione di provvedimenti a garanzia della prosecuzione del servizio». I provvedimenti sollecitati sono, ad esempio, l'emaneazione di ordinanze sindacali ai sensi dell'articolo 191 del Decreto legislativo 152/2006.

Per quanto riguarda i lavoratori dell'Aimeri Ambiente, dovranno proseguire il servizio fino a completa conclusione delle procedure. Nella precedente riunione, i sindaci avevano ribadito l'esigenza di ricevere l'elenco di tutti i lavoratori dell'Aimeri Ambiente al fine di salvaguardare i posti di lavoro, in vista della risoluzione del contratto.

M. G. L.

Il nuovo Consiglio

La prima seduta. Sarà la riconfermata Tania Spitaleri (la più votata con 439 preferenze) a presiedere il primo Consiglio

Verso il ballottaggio.

Il Movimento Città Viva: «Prima di dare indicazioni ascolteremo le proposte dei due candidati»

INIZIATIVA AVIS E CROCE ROSSA

«Regala il dono della vita e dona il sangue a chi ne ha bisogno»

«Regala il dono della vita, dona il sangue». Recita così il manifesto della Giornata mondiale del donatore di sangue, che ricorre oggi per favorire una diffusione sempre più capillare, in Italia e nel mondo, della donazione il cui gesto può salvare vite umane. A Giarre l'iniziativa sarà recepita grazie allo sforzo congiunto della locale sezione Avis e dei volontari della Croce Rossa Italiana - Comitato jonico - che domani allestiranno uno stand, in piazza Duomo, dalle 16 alle 20, per dare i chiarimenti del caso sulla donazione del sangue agli utenti del comprensorio jonico. Con l'estate ormai alle porte e con la sempre cronica emergenza di sangue in arrivo, promuovere la cultura della donazione è obiettivo quanto mai importante per il sodalizio avisino giarrese, come sottolinea il presidente Agatino Grassia. «Il progetto "InformAvis" punta, nella sua semplicità, a divulgare ogni informazione utile ai cittadini interessati alla donazione di sangue, sfatando, nel contempo, alcuni pregiudizi che possono rappresentare un freno al gesto di donare il proprio sangue. Approfitteremo della concomitante ricorrenza della Giornata mondiale del donatore - prosegue Grassia - e della prossimità con la stagione calda, che per noi costituisce spesso un serio problema nel reperire le necessarie sacche di sangue». I numeri recenti dell'Avis di Giarre sono però incoraggianti, con 80 sacche di sangue raccolte in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso e oltre 1300 soci donatori tesserati. Domani, a partire dalle 16, nell'autoemoteca Avis sarà inoltre possibile effettuare la predonazione, prelievo gratuito funzionale all'attestazione dell'idoneità alla donazione del sangue.

FABIO BONANNO

La "beffa" dello sbarramento del 5%

Trombati eccellenti. Da Patanè a Zappalà fino a Di Maria e Sorbello: quattro uscenti votati e non riconfermati

La prima seduta del nuovo Consiglio comunale sarà presieduta da Tania Spitaleri, consigliere uscente riconfermata che con i suoi 439 voti è stata il candidato più votato. A lei toccherà convocare la seduta di insediamento e di giuramento del nuovo Consiglio.

Se la Spitaleri è stata brillantemente riconfermata, altri consiglieri uscenti non lo sono stati, pur avendo ottenuto un ampio consenso elettorale. Il caso più eclatante è quello di Leo Patanè che ha conquistato ben 425 voti di preferenza ma malgrado questo non è stato riconfermato in Consiglio perché la sua lista "Democratici riformisti" non ha superato lo sbarramento del 5%. Addirittura Patanè ha ottenuto più voti del candidato sindaco del M5S, Francesco Spina, che ha raggiunto 392 preferenze, e pure del candidato sindaco Salvino Barbagallo che ha totalizzato 342 voti di preferenza. A sfavore di Patanè hanno giocato il fatto che nella sua lista ci sono stati candidati che hanno riportato uno, due o anche zero voti.

Stessa storia per altri consiglieri uscenti candidati in liste che non hanno ottenuto il 5%: Salvatore Agatino Zappalà che ha ottenuto 303 voti ed era candidato in "Obiettivo Giarre"; Fabio Di Maria che ha ottenuto

275 voti ed era candidato in "Leali per Giarre"; José Sorbello, 112 voti, candidato in Giarresi.

Su 19 sono state 10 le liste che non hanno raggiunto il quorum e questo dovrebbe far riflettere per il futuro: troppe liste portano troppa dispersione di voti e un'inevitabile moria di liste; senza contare le decine, forse centinaia di candidature improvvisate.

In vista del ballottaggio, frattanto, il movimento civico "Città Viva" ha in programma degli incontri con i due candidati sindaco che domenica 23 e lunedì 24 si sfideranno per la fascia tricolore: Salvo Andò e Roberto Bonaccorsi. Il leader di "Città Viva", Angelo D'Anna, al primo turno per l'elezione del sindaco ha ottenuto 3.077 voti di preferenza, voti che al secondo turno potrebbero essere determinanti. «Nello stile di Città viva chiaro e trasparente - dice D'Anna - in maniera ufficiale e formale ascolteremo le proposte e le idee dei due candidati, daremo indicazioni su ciò che a nostro avviso è prioritario per Giarre e le nostre valutazioni finali saranno prese in assoluta autonomia, nell'interesse generale della collettività».

MARIA GABRIELLA LEONARDI

SANZIONI COMPRESSE TRA 500 E 1500 EURO

Pioggia di multe per la pubblicità elettorale abusiva ma chi ha buttato a terra i «santini» l'ha fatta franca

Sono una sessantina le multe che la polizia municipale di Giarre ha elevato per sanzionare la pubblicità elettorale abusiva che, durante la campagna elettorale, ha invaso la città. Lo conferma il comandante della stessa polizia municipale, Maurizio Cannavò. Le violazioni sono note: le multe sono state elevate per manifesti collocati al di fuori degli spazi riservati



alla propaganda elettorale o fuori dal comitato elettorale o per striscioni abusivi. La multa viene elevata al candidato che appare nel manifesto, l'importo che dovrà pagare sarà deciso dal prefetto e potrà variare tra i 500 e i 1500 euro. Niente da fare, purtroppo, invece, per i cosiddetti "santini elettorali" disseminati, come i coriandoli di carnevale, in tutte le strade e in particolare nelle immediate vicinanze dei seggi. Mentre, infatti, per i manifesti abusivi è comunque il candidato che li avrà fatti stampare e ha dato l'incarico di collocarli (e quindi si sa chi multare) per i "santini" non è possibile risalire a chi li ha buttati per terra. Purtroppo non c'è molto da illudersi sulle sanzioni a questo malcostume che esiste in tutta Italia: svariate sanatorie delle affissioni politiche abusive, infatti, sono state approvate nel corso degli ultimi anni. Circostanza che scoraggia il rispetto delle regole e inoltre penalizza chi ha scelto di attenersi a quanto prevede la legge, perché non ha avuto la possibilità di fare propaganda nella stessa misura di chi è stato scorretto.

M. G. L.



UN MOMENTO DELLA PREMIAZIONE

FOTO DI GUARDO

GIARRE, PRESTIGIOSO SUCCESSO A LIVELLO NAZIONALE PER IL 2° COMPRENSIVO

La cultura del risparmio: il plesso "Alessi" primo in Italia fra 180 istituti

E' possibile, attraverso il gioco, veicolare messaggi educativi e formativi importanti. La dimostrazione arriva dal plesso scolastico "Alessi" - 2° Istituto Comprensivo di Giarre - balzato agli onori delle cronache per essersi distinto in fatto di cultura del risparmio. I piccoli alunni della scuola di piazza Ragusa (classi 3ª e 5ª) si sono, infatti, classificati al primo posto, in Italia, su un totale di 180 istituti scolastici e oltre 5.000 scolari coinvolti, al concorso legato alla «88ª Giornata Mondiale del Risparmio», dal titolo «Una storia fatta apPosta», lanciato nei mesi scorsi da Poste Italiane e Cassa depositi e prestiti.

leri, nell'affollato salone del plesso "Alessi", s'è svolta la cerimonia di premiazione degli elaborati degli alunni che, utilizzando disegni, temi, interviste, vignette, filastrocche e poesie, hanno raccontato con straordinaria creatività l'importanza del risparmio. «La tematica del risparmio era stata già affrontata dal nostro Istituto anche in passato - commenta la dirigente scolastica, Rosaria Stella Cardillo - ma grazie a questa iniziativa di Poste Italiane abbiamo potuto coinvolgere attivamente nel progetto anche le famiglie dei bambini, che hanno fornito una collaborazione davvero pregevole».

«Attraverso questo progetto - aggiunge la direttrice della filiale 2 di Catania, Consiglia Chiacchio - Poste Italiane intende dare un contributo educativo sul valore del risparmio, accompagnando i bambini in un percorso quotidiano». Ha preso parte alla cerimonia di premiazione, tra gli altri, anche il sindaco uscente di Giarre, Teresa Sodano, che ha sottoscritto un Buono postale a beneficio di un minorene appartenente ad una fascia debole del Comune jonico.

F. B.

omnibus

I soci della Pro Loco di Giarre alla 34ª «Infiorata» di Noto



f. b.) Un gruppo di soci della Pro Loco di Giarre si è recato a Noto per assistere alla storica "Infiorata", giunta alla 34ª edizione. La comitiva giarrese, accompagnata dal presidente del sodalizio turistico, Salvo Zappalà, è rimasta affascinata dalla spettacolare scalinata di fiori, allestita da artisti netini e di Genzano (Roma), che ha reso la cittadina del barocco una vera bomboniera turistica. La manifestazione, in questa occasione, ha voluto omaggiare il Giappone, una novità utilizzata come ponte virtuale per conoscerne storia, arte e tradizione, attraendo flussi turistici dal Paese del Sol Levante. I partecipanti hanno anche assistito alla sfilata di un corteo barocco, che ha accompagnato la kermesse floreale attraverso la rievocazione storico-culturale della società del Settecento netino. Il presidente della Pro Loco, Salvo Zappalà, si è detto molto soddisfatto, rinnovando l'appuntamento con la 35ª "Infiorata".

Giarre, 28 allievi del liceo «Guttuso» all'estemporanea di pittura e arte grafica di Letojanni

Sono stati in tutto 28 gli allievi del Liceo artistico "Renato Guttuso" di Giarre, che, sabato scorso, hanno preso parte all'estemporanea di pittura ed arte grafica, promossa, col patrocinio del comune di Letojanni, dalla scuola catanese, nell'ambito delle attività didattiche extra-curricolari, previsti dal piano dell'offerta formativa. Il tempo clemente con sole e temperatura mite ha favorito al massimo lo svolgimento della kermesse, rendendo estremamente viva la policromia naturale di ogni angolo della cittadina rivierasca, da cui gli artisti in erba hanno tratto l'ispirazione per i loro lavori. Composizioni realizzate, sul tema "Luoghi e colori di Letojanni", con tecniche diverse, che sono andate dall'acquarello, alla matita, dalla tempera ai pastelli a cera, all'acrilico e addirittura anche a qualche olio. Molto diversificati pure gli spunti tratti dagli studenti per le creazioni artistiche, riproducenti tanto i luoghi più in vista della località turistica (monumenti, piazze, chiese), quanto angoli e scorci meno conosciuti ai più, ma non per questo prive di fascino. Il nome del vincitore unico, scelto dalla giuria, composta dal docente Sebastiano Grasso, dalla pittrice Gunilla Jonson e da Giangiacomo Pino Costa, sarà reso noto, giovedì prossimo, nel corso di una cerimonia presso l'Istituto giarrese, nel corso della quale sarà consegnata a quest'ultimo una targa del comune di Letojanni. Mentre i quadri, a cura dell'assessore alla pubblica istruzione, Daniela Fileti resteranno esposti per una settimana al palazzo della Cultura.

A. L. T.

